

Strategie per una pianificazione del nuovo sistema rurale in una visione agroecosistemica

Milano 14 ottobre 2016

Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi Forestali Lombardia
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali

Politiche agroambientali e tutela del suolo agricolo

Stefano Agostoni – DG Agricoltura – Regione Lombardia



Politiche agroambientali e tutela del suolo agricolo

➤ Pianificazione integrata

Contenere il consumo di suolo

➤ Leve fiscali

Disincentivare l'uso di greenfields e incentivare l'utilizzo di brownfields

➤ Misure agroambientali del Programma di sviluppo rurale

Implementare la componente ambientale

➤ Agricoltura conservativa

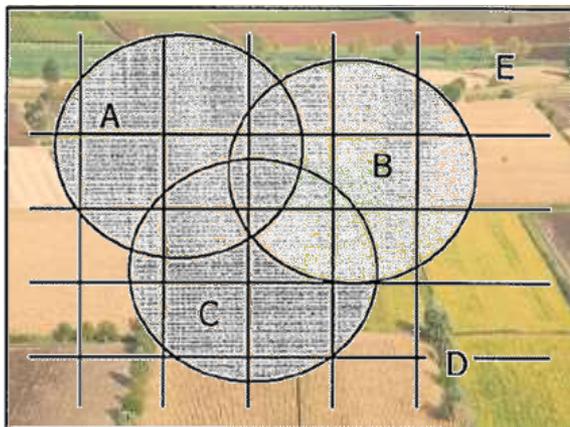
Incrementare la sostenibilità e la competitività dell'agricoltore; migliorare le funzioni ecologiche del suolo



Pianificazione integrata: L'esperienza degli Ambiti Agricoli Strategici

- Combinato disposto degli articoli 15 e 18 della l.r. 12/2005
- D.g.r. 8/8059 del 2008: All'interno del Sistema rurale paesistico ambientale il PTCP individua gli Ambiti Agricoli Strategici

Il Sistema rurale
paesistico ambientale



- A. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico
- B. Ambiti a prevalente valenza ambientale e naturalistica
- C. Ambiti di valenza paesistica (ex PPR)
- D. Sistemi a rete (RER, RVR)
- E. Altri ambiti del Sistema

Incompletezza della caratterizzazione
- sulla base di 3 soli parametri
(particolare rilevanza dell'attività
agricola; estensione e continuità
territoriale; produttività dei suoli)



La componente di
settore partecipa
per la prima volta
al processo di
piano

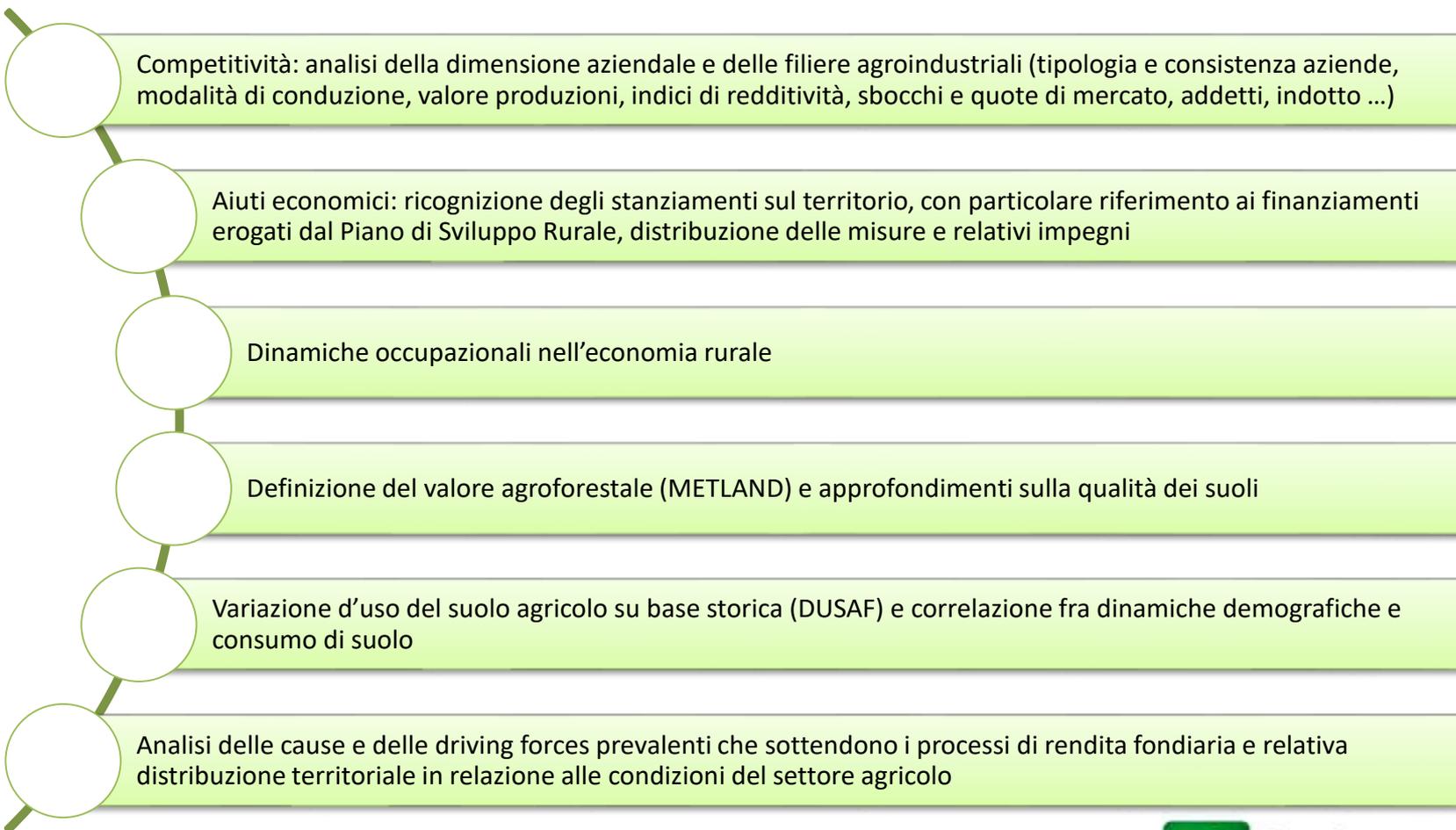


Difficoltà, sia tecniche, sia di interlocuzione
formale nelle relazioni tra Province e Comuni,
che hanno portato a risultati non omogenei
nelle diverse Province



Caratterizzazione della componente di settore nei processi di Piano (PTR, PTCP, PGT)

Approfondimenti disciplinari delle componenti del Sistema Rurale (economico-produttive, ambientali, paesistiche, multifunzionali)



Caratterizzazione della componente di settore nei processi di Piano (PTR, PTCP, PGT)

Approfondimenti disciplinari delle componenti del Sistema Rurale (economico-produttive, ambientali, paesistiche, multifunzionali)

Produzione di prodotti agroalimentari tradizionali o tipici (marchi DOC, DOP, Docg e Igp) e relative lavorazioni di materie prime; certificati di prestazione ambientale (attestazioni, riconoscimenti ...)

Ricognizione del patrimonio edilizio agricolo esistente (dismesso, inutilizzato, sottoutilizzato e degradato) al fine di incentivarne il riuso

Caratterizzazione del sistema idrico di bonifica e irrigazione per la gestione delle interferenze con i processi di trasformazione

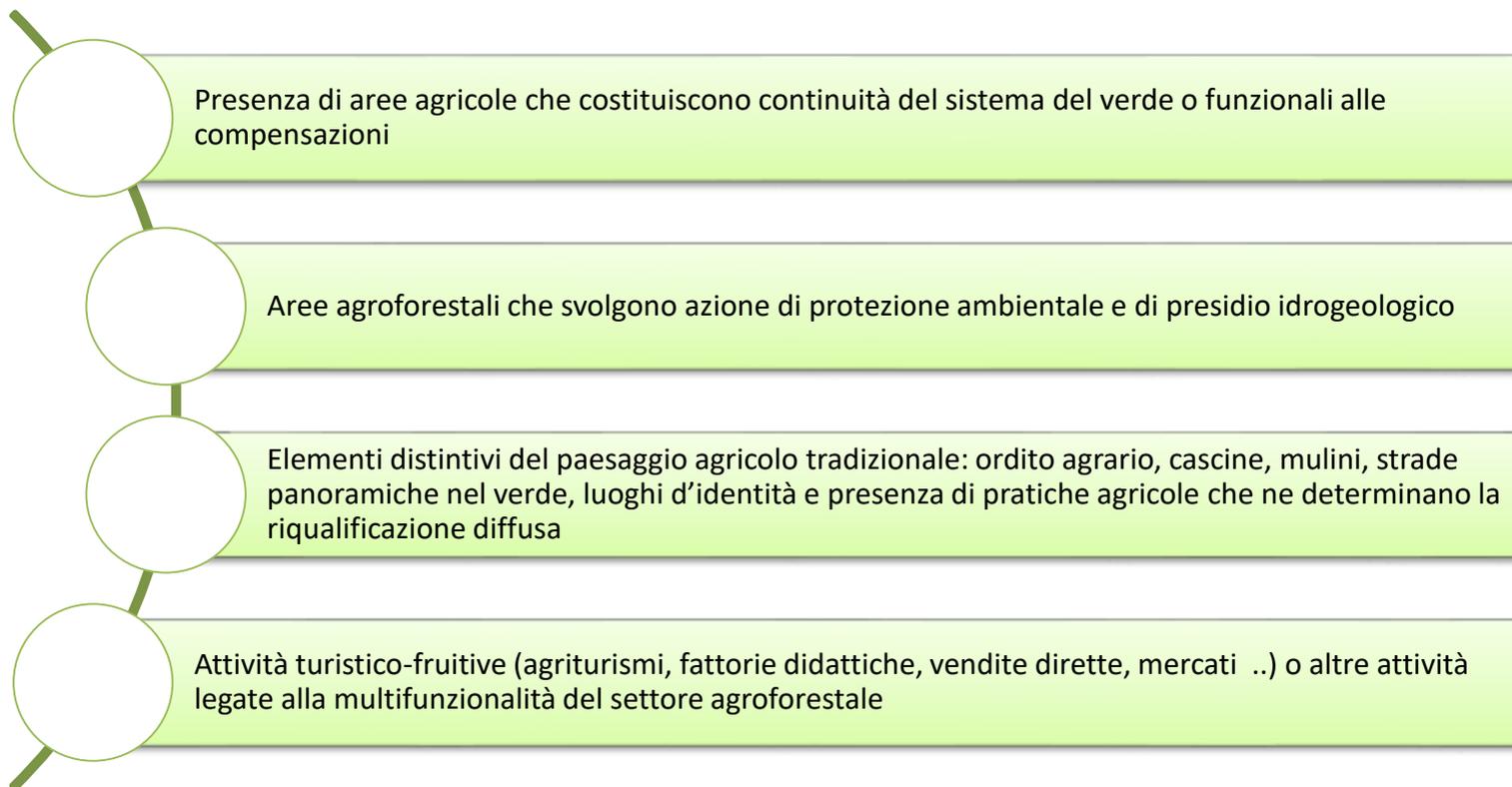
Interferenza e conflittualità con infrastrutture per la mobilità e grandi impianti industriali ed energetici e necessità di ricomposizioni fondiarie/gestione degli interclusi e della viabilità podereale

Relazione fra aree urbanizzate e aree agricole (tipologia di margine urbano) e stato e dinamica dell'attività agricola nelle aree di frangia con funzioni di presidio alla conurbazione (agricoltura periurbana)

Elementi naturali e di valenza ambientale: zone umide, fontanili, siepi e filari, Reti ecologiche regionali, Rete verde Regionale

Caratterizzazione della componente di settore nei processi di Piano (PTR, PTCP, PGT)

Approfondimenti disciplinari delle componenti del Sistema Rurale (economico-produttive, ambientali, paesistiche, multifunzionali)



Una volta identificati e caratterizzati i diversi comparti agricoli, sarà possibile operare una suddivisione in classi, regolate da una normativa specifica, a differenti gradi di tutela.

Leve fiscali: IL FONDO AREE VERDI



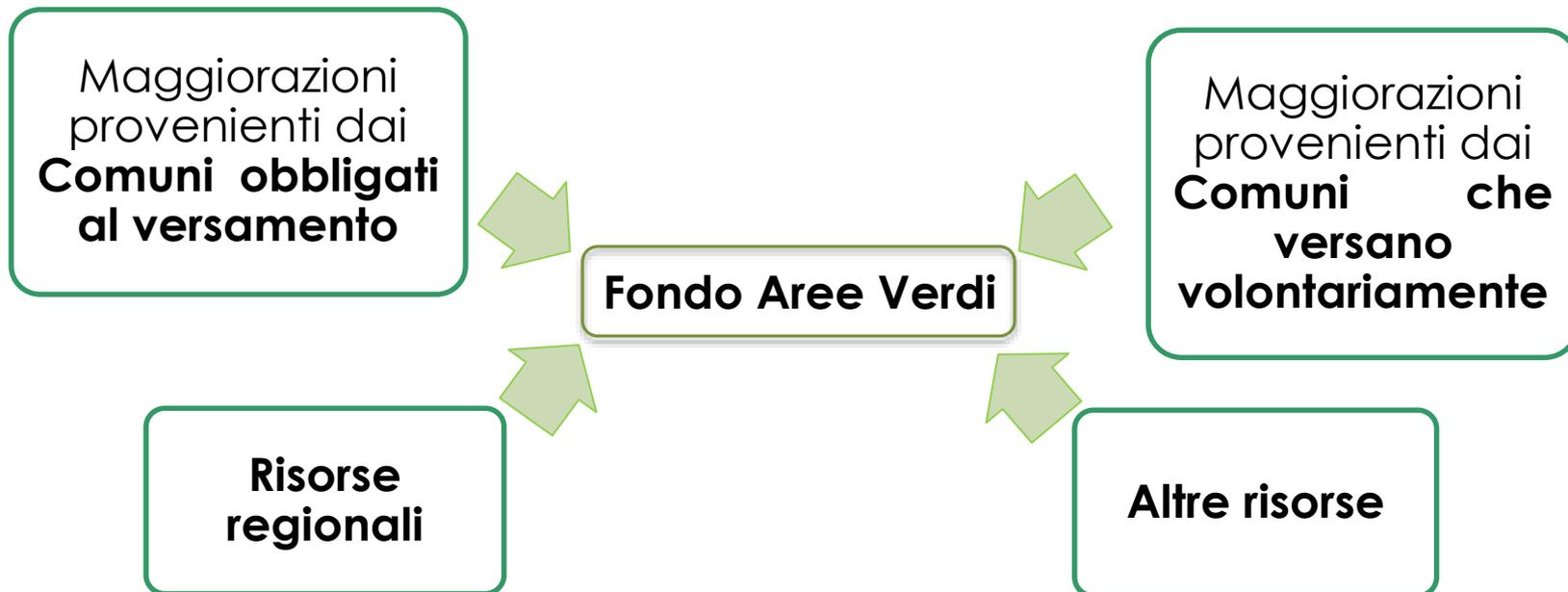
Strumento di regolazione e compensazione del consumo di suolo nell'ambito della fiscalità locale.

Ai fini di compensare le trasformazioni territoriali che insistono sui terreni agricoli è stato introdotto (L.R. n.4/08 successivamente modificato con L.R. n.7/10) il comma 2 bis all'art. 43 della L.R. n.12/05, in base al quale

**gli interventi che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto
indipendentemente dalla destinazione urbanistica
sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo
di costruzione**

determinata dai Comuni entro un minimo dell'1,5% e un massimo del 5%, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.





Le maggiorazioni da **versare obbligatoriamente** sono quelle che derivano da **interventi in aree ricadenti** in:

- * **Accordi di Programma** o Programmi Integrati di Intervento di interesse regionale
- * **Comuni capoluogo di Provincia**
- * **Parchi** regionali e nazionali

i Comuni non obbligati a versare le maggiorazioni al Fondo impegnano le risorse riscosse in modo autonomo

Al fine di offrire un servizio ai Comuni e standardizzare le operazioni di monitoraggio relative alle procedure di:

- ✓ **trasmissione** dei dati
- ✓ **versamento** dei proventi delle maggiorazioni
- ✓ **gestione** del Fondo

è stato predisposto l'**applicativo informatizzato**

MONITORAGGIO FONDO AREE VERDI



accessibile attraverso il sito web della DG Agricoltura



MONITORAGGIO FONDO AREE VERDI

Dati al **luglio 2016**

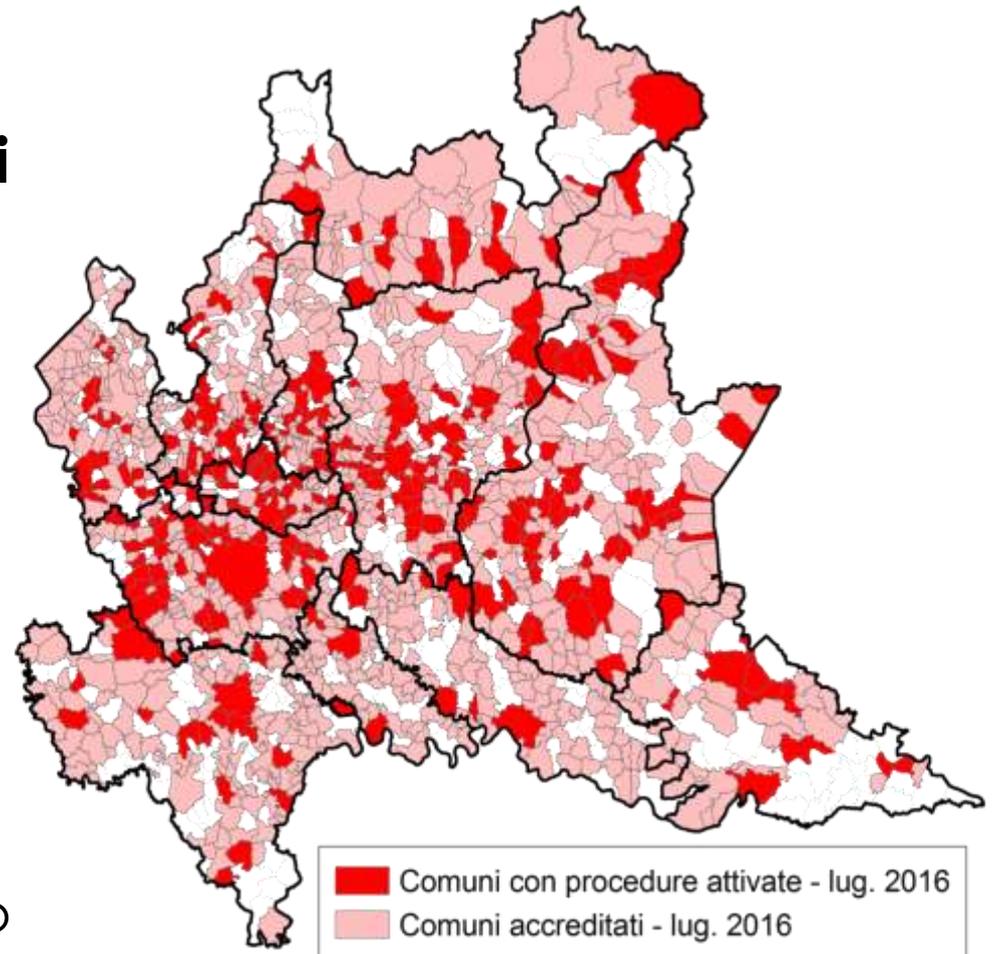
1175 Comuni accreditati
al sistema di monitoraggio

310 Comuni che hanno
attivato le procedure

1758 Titoli abilitativi rilasciati

6,154 Meuro
Maggiorazione riscossa

435 ettari Suolo trasformato



Ripartizione per tipologia di provento

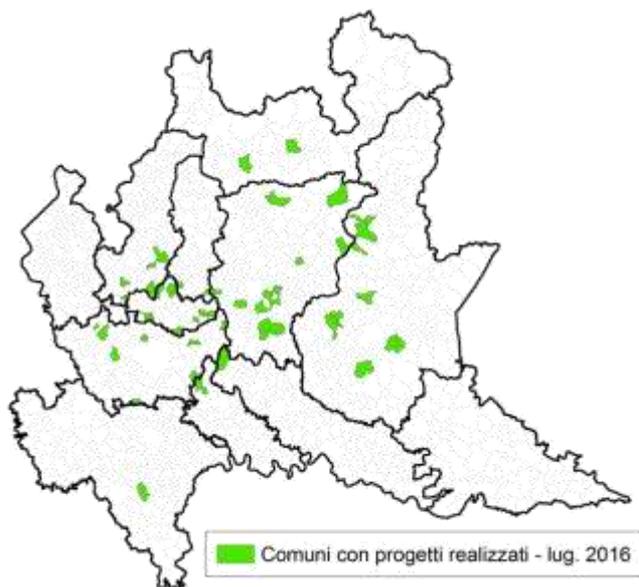
Fondo Regionale	Tipo provento in base all'art 43 c.2 bis lr 12/2005	maggiorazione (euro)	ettari	numero titoli	numero Comuni *	
	Non specificato	7.288,82	0,71	10	8	
Versamento obbligatorio	proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree ricadenti in:	accordi di programma o programmi integrati di intervento di interesse regionale (B1)	100.994,93	1,17	2	2
		Comuni capoluogo di provincia (B2)	1.281.293,16	23,85	80	9
		parchi regionali e nazionali (B3)	379.837,42	34,71	114	37
Versamento volontario	Proventi delle maggiorazioni che i Comuni non capoluogo di provincia decidono liberamente di destinare al fondo (C)	276.405,34	29,81	169	50	
Gestione diretta dei Comuni	Proventi delle maggiorazioni che i Comuni utilizzano in proprio (X)	4.108.380,45	345,31	1383	236	
	totale	6.154.200,12	435,57	1758		

* Alcuni Comuni hanno rilasciato più titoli abilitativi con diversa derivazione del provento.

Anno	Totale maggiorazione	Totale Superficie	Numero titoli	Numero comuni
da definire	80.581,78	0,72	2	2
2009	454.048,62	41,14	115	47
2010	503.709,04	42,29	184	76
2011	1.176.969,76	99,36	271	106
2012	1.013.818,62	77,47	301	138
2013	1.277.669,54	51,79	301	137
2014	949.868,62	72,71	310	130
2015	562.584,01	36,02	217	92
2016	134.950,14	14,07	57	30
	6.154.200,12	435,57	1.758	

Ripartizione per anno di rilascio del titolo abilitativo





I Comuni utilizzano i proventi delle maggiorazioni per costruire la rete ecologica e la rete del verde, valorizzare le aree verdi e incrementare la naturalità nei PLIS, valorizzare il patrimonio forestale, favorire l'incremento della dotazione verde in ambito urbano con attenzione al recupero di aree degradate.

Tipologia di intervento		interventi numero	Superficie (Ha)	mt. lineari	Costo totale progetto	Fondi art.43	altri finanziatori
A1	SV prevalenza di bosco	16	16,17		1.892.092,58	354.810,56	1.532.999,91
A2	SV prevalenza di elementi lineari	18	5,33	7.383	214.922,52	142.781,55	72.140,93
A3	SV altri elementi naturaliformi	22	16,52	1.403	831.580,29	475.430,03	353.199,62
B	Interventi silvocolturali	5	38,47		181.469,97	26.841,69	154.628,68
C	Acquisto di terreni	2	0,81		86.861,67	77.740,00	9.121,67
Totale		63	77,30	8.786	3.206.927,03	1.077.603,82	2.122.090,81

(SV: Sistemi Verdi)

(gli altri finanziatori possono essere sia pubblici sia privati)





Misure Agro-ambientali del Piano Sviluppo Rurale che ricreano ambiente nel paesaggio agrario

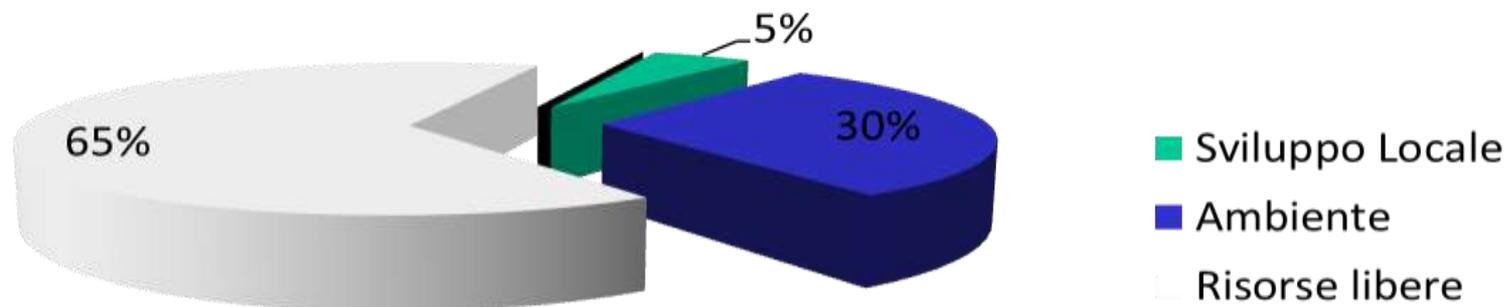
Agricoltura e ambiente

L'evoluzione dei sistemi agricoli ha modellato nel tempo la struttura del paesaggio, creando habitat favorevoli ad un gran numero di specie animali e vegetali.

Le politiche agricole sono **strumento** ed **opportunità** per la conservazione delle risorse genetiche.

L'attività agricola, se svolta correttamente, può contribuire ad arrestare il declino della biodiversità.

I VINCOLI FINANZIARI 2014-2020: LA U.E. PUNTA SULL' AMBIENTE vincolo di destinazione per fondi PSR



- **5% (minimo)** per lo Sviluppo Locale (ex Leader)
- **30% (minimo)** per interventi di mitigazioni/adattamento climatici, biodiversità, uso efficiente delle risorse, gestione suolo e acque

Greening: la componente ambientale dei pagamenti diretti

Reg. (UE) n. 1307/2013 artt. 43-46

Le pratiche agricole benefiche per il clima e per l'ambiente sono:

Diversificare le colture

(2 o 3 colture a seconda della superficie aziendale a seminativo)

Mantenere il prato permanente

Avere un'area di interesse ecologico sulla superficie agricola
(5% EFA Ecological focus area- se seminativi aziendali sono più di 15 ettari)

alcune EFA possibili: elementi caratteristici del paesaggio;
fasce tampone; colture intercalari, colture azotofissatrici

No double funding con alcune Misure PSR



IL QUADRO NORMATIVO

STRATEGIA EUROPA 2020

3 priorità: competitività, sviluppo sostenibile, inclusione sociale

Reg.
1303/2013

Quadro Strategico Comune (QSC)

Applicabile a FEASR, FSE, FESR, FEAMP e FC e mirante ad attuare la strategia EU2020 attraverso obiettivi tematici comuni (11) raggiungibili mediante interventi chiave per ciascuno dei fondi

Accordo di Partenariato

Documento di programmazione nazionale. Deve essere coerente con il QSC e indica la strategia che le singole regioni devono attuare attraverso i programmi regionali

**Politica di sviluppo rurale
(FEASR)**

**Altri fondi del QSC
(FESR, FSE, FC, FEAMP)**

Reg.
1305/2013

I nuovi strumenti di programmazione 2014-2020

Reg. (UE) n. 1305/2013

sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Reg. (UE) n. 1306/2013

finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune

Reg. (UE) n. 1307/2013

norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune

Regolamenti attuativi

n. 807/2014; 808/2014;
809/2014; 639/2014; 640/014

PSR 2014-2020

Approvato con Decisione di esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015

13 Misure

59 operazioni



DAL 2007-2013 AL 2014-2020

Non più assi, ma priorità

PRIORITA' PSR 2014 - 2020

1 - promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

Asse 1

2 - potenziare la redditività e la competitività di tutti i tipi di agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e una gestione sostenibile delle foreste

Asse 1

3 - promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Asse 1

4 - preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste

Asse 2

5 - incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO2 e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Asse 2

6 - promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Asse 3

ASSI PSR 2007 - 2013



NON SOLO PRIORITA' E FOCUS AREA ... MA ANCHE OBIETTIVI TRASVERSALI

➤ TUTTE LE PRIORITA' CONTRIBUISCONO ALLA
REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI:

- INNOVAZIONE
- AMBIENTE
- MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E
ADATTAMENTO AD ESSI

IL PSR DELLA REGIONE LOMBARDIA: alcuni numeri

Spesa pubblica prevista

1.157.646.104 euro

Misure previste

13 + AT

Sottomisure previste

38

Operazioni previste

59

DOTAZIONE FINANZIARIA

Misura /Sottomis/Operazio ne	DOTAZIONE FINANZIARIA
1	9.750.000
2	40.800.000
3	5.750.000
4.1	311.000.000
4.2	54.000.000
4.3	30.000.000
4.4	14.000.000
6.1	33.000.000
6.4	35.500.000
7	52.500.000
8.1	62.250.000
8.3, 8.4	30.000.000

Misura /Sottomis/Operazione	DOTAZIONE FINANZIARIA
8.6	11.000.000
10	240.300.000
11	38.000.000
12	3.300.000
13	78.000.000
16.1.01 e 16.2.01	9.750.000
16.4.01	2.000.000
16.5.01	3.500.000
16.9.01	1.000.000
16.10.01 e 16.10.02	1.000.000
19	66.000.000
AT	25.246.104

Totale

1.157.646.104



DOTAZIONE FINANZIARIA PSR 2014-20

TOTALE

€ 1.157.646.000,00

% SU TOT

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	240.300.404,00	20,76
MISURA 11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA	38.000.000,00	3,28
MISURA 12 - INDENNITA' PER AREE AGRICOLE IN NATURA 2000	3.300.000,00	0,29
OPERAZIONE 4.4.01 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	2.500.000,00	0,22
OPERAZIONE 4.4.02 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	11.500.000,00	0,99

Totale

€ 295.606.404,00

25,54 %



Elementi per costruire le operazioni

•Soddisfare le priorità della UE di carattere ambientale

PRIORITA' 4: PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI

PRIORITA' 5: USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

•**Contribuire agli obiettivi trasversali** (innovazione, ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi)

•Rispondere ai fabbisogni emersi dalle **consultazioni territoriali**

•Costruire operazioni che **incentivino pratiche agricole sempre più sostenibili**, in cui si compendiano aspetti agronomici, l'attenzione ai molteplici aspetti di tutela del territorio, salvaguardia e incremento della biodiversità, tutela delle acque, l'uso efficiente ed attento delle risorse, tutela della fauna selvatica

•Sostenere gli agricoltori nell'approccio a **diversi modi di produrre**

•Mirare gli interventi in funzione di **specifici obiettivi o territori**



Misura 10 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

art. 28 reg. (UE) n. 1305/2013

Focus area 4 a
tutela biodiversità

Operazioni

- 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie
- 10.1.05 Inerbimenti a scopo naturalistico
- 10.1.06 **Mantenimento delle strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate** realizzate con le operazioni 4.4.01 e 4.4.02
- 10.1.07 **Mantenimento funzionale delle zone umide** realizzate con l'operazione 4.4.02
- 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti
- 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali
- 10.1.11 **Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono**
- 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali a rischio di abbandono
- 10.2.01 Conservazione della Biodiversità animale e vegetale

Focus area 4 b
migliore gestione
risorse idriche

Operazioni

- 10.1.01 **Produzioni agricole integrate**

Focus area 4 c
gestione suolo e
prevenzione erosione

Operazione

- 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere



Focus area 5 d

ridurre emissioni gas serra

Operazione

10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento

Focus area 5 e

promuovere sequestro di CO2

Operazione

10.1.04 [Agricoltura conservativa](#)

Misura 11 **Agricoltura Biologica**

art. 29 reg. (UE) n. 1305/2013

Focus area 4 a

tutela biodiversità

Operazioni

11.1.01 [Conversione all'agricoltura biologica](#)

11.2.01 [Mantenimento dell'agricoltura biologica](#)

Misura 12 Indennità per aree agricole Natura 2000

art. 30 reg. (UE) n. 1305/2013

Focus area 4 a
tutela biodiversità

Operazioni

- 12.1.01 Salvaguardia di torbiere
- 12.1.02 Conservazione di canneti, cariceti e molinieti
- 12.1.03 Conservazione di coperture erbacee seminaturali
- 12.1.04 Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica

Sottomisura 4.4 Investimenti non produttivi

art. 17 lettera d) reg. (UE) n. 1305/2013

Focus area 4 a
tutela biodiversità

Operazione

4.4.01 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità

Focus area 4 b
migliore gestione
risorse idriche

Operazione

4.4.02 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche



Misure 'ambientali' e paesaggio

- **Azione diretta:**

- Modificano fisicamente il paesaggio aumentandone la variabilità e la complessità;
- Preservano alcuni habitat.

- **Azione indiretta:**

- Creano le condizioni favorevoli all'incremento di biodiversità nel paesaggio;
- Contribuiscono a mitigare gli impatti dell'attività agricola sulla qualità dell'aria e dell'acqua;
- Sostengono la coltivazione di varietà vegetali/l'allevamento di razze animali di interesse locale e a rischio di abbandono;
- Incentivano pratiche agricole che contribuiscono a preservare il suolo (minore erosione, sequestro di CO₂).



Azione diretta

Azione indiretta

4.4.01	Realizzazione siepi e filari	11.1.01 e 11.2.01	Agricoltura biologica
4.4.02	Recupero e realizzazione di FTB, fontanili, aree umide, pozze di abbeverata	10.1.01	Produzioni agricole integrate
10.1.06 e 10.1.07	Mantenimento siepi, filari, ftb, aree umide	10.1.02	Avvicendamento con leguminose foraggere
10.1.08	Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti (habitat)	10.1.03	Conservazione della biodiversità nelle risaie
10.1.09	Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali (habitat)	10.1.04	Agricoltura conservativa
12.1.01	Salvaguardia di torbiere (habitat)	10.1.05	Inerbimenti a scopo naturalistico
12.1.02	Conservazione di canneti, cariceti e molinieti (habitat)	10.1.10	Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento
12.1.03	Conservazione di coperture erbacee seminaturali (habitat)	10.1.11	Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono
12.1.04	Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica (habitat)	10.1.12	Salvaguardia di varietà vegetali a rischio di abbandono

APERTURA BANDI - STATO DELL'ARTE

**BANDI
ATTIVATI**

ANNO 2015 - MISURA 11 - Agricoltura biologica

- 11.1.01 Conversione all'Agricoltura biologica
- 10.2.01 Mantenimento dell'Agricoltura biologica

ANNO 2016 - MISURA 11 - Agricoltura biologica (2 operazioni)

- MISURA 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

- 10.1.01 Produzioni agricole integrate
- 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere
- 10.1.03 Conservazione della biodiversità delle risaie
- 10.1.04 Agricoltura conservativa
- 10.1.05 Inerbimenti a scopo naturalistico
- 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molineti
- 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali
- 10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento
- 10.1.11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate d'abbandono
- 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali a rischio di abbandono

**BANDI
DA
ATTIVARE**

ANNO 2017

- MISURE A SUPERFICIE: 10, 11 e 12**
(pubblicazione a fine 2016)
- MISURE A INVESTIMENTO 4.4. e 10.2**
(pubblicazione nel 2017)



PSR 2014-2020 MISURA 10 PAGAMENTI PER IMPEGNI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI. RIEPILOGO DATI DOMANDE 2016 VALIDATE

OPERAZIONE	N. DOMANDE	SUPERFICIE RICHIESTA A PREMIO (ETTARI)	UNITA' BESTIAME RICHIESTE A PREMIO (UB)	IMPORTO PREMIO RICHIESTO
10.1.01 - PRODUZIONI AGRICOLE INTEGRATE	1.541	21.561,08		€ 10.666.540,19
10.1.02 AVVICENDAMENTO CON LEGUMINOSE FORAGGERE	292	8.757,49		€ 1.208.852,70
10.1.03 CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RISAIE	730	39.615,06		€ 7.492.641,53
10.1.04 AGRICOLTURA CONSERVATIVA	673	31.859,07		€ 8.332.341,64
10.1.05 INBERBIMENTI A SCOPO NATURALISTICO	-	-		€ 0,00
10.1.08 SALVAGUARDIA DI CANNETI,CARICETI, MOLINIETI	16	428,21		€ 192.696,55
10.1.09 SALVAGUARDIA DI COPERTURE ERBACEE SEMINATURALI	3	26,51		€ 5.435,39
10.1.10 TECNICHE DI DISTRIBUZIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO	9	1.008,79		€ 102.914,74
10.1.11 SALVAGUARDIA DI RAZZE ANIMALI LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	224		1.634,85	€ 653.940,00
10.1.12 SALVAGUARDIA DI VARIETA' VEGETALI MINACCIATE DI ABBANDONO	14	20,17		€ 16.226,70
TOTALE	3.200 (*)	103.276,39	1.634,85	€ 28.671.589,44

(*) SI TRATTA DEL NUMERO DI DOMANDE PRESENTATE DAI RICHIEDENTI. UNA DOMANDA PUO' CONTENERE LA RICHIESTA PER PIU' OPERAZIONI.



PSR 2014-2020 MISURA 11 AGRICOLTURA BIOLOGICA. RIEPILOGO DATI DOMANDE 2016 VALIDATE

OPERAZIONE	N. DOMANDE	SUPERFICIE RICHIESTA A PREMIO (ETTARI)	IMPORTO PREMIO RICHIESTO
11.1.01 CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	371	8.290,39	3.768.541,20
11.2.01 MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	304	6.292,13	3.308.587,77
TOTALE	675 (*)	14.582,52	7.077.128,97

(*) SI TRATTA DEL NUMERO DI DOMANDE PRESENTATE DAI RICHIEDENTI. UNA DOMANDA PUO' CONTENERE LA RICHIESTA PER PIU' OPERAZIONI.

Agricoltura conservativa

Il progetto LIFE HELPSOIL migliorare i suoli e
l'adattamento al cambiamento climatico
attraverso sostenibili tecniche di agricoltura
conservativa

LIFE12 ENV/IT/000578

Sito web www.lifehelpsoil.eu

Coordinatore del progetto



Regione Lombardia



Beneficiari associati



Cofinanziatore



Con il contributo dello strumento finanziario LIFE della Comunità Europea



Life Helpsoil : un progetto di area vasta



**Beneficiario
coordinatore**

Regione Lombardia – D.G. Agricoltura

**Beneficiari
associati**

Regione Piemonte - D.G. Agricoltura

Regione del Veneto - Direzione Agroambiente

Regione Emilia Romagna

D.G. Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Centrale Risorse rurali, agroalimentari e forestali

Veneto Agricoltura

CRPA S.p.A. Centro Ricerche Produzioni Animali

ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Cofinanziatore

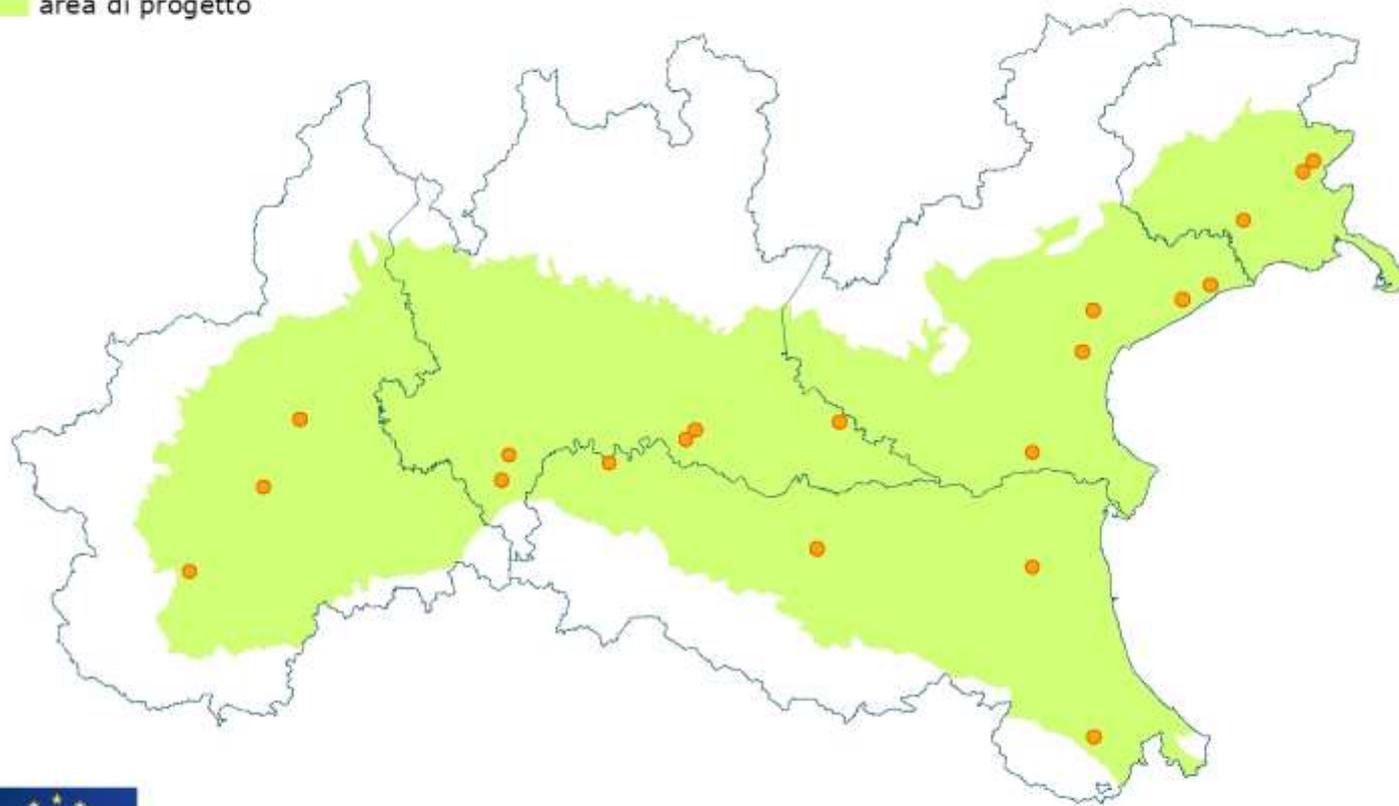
KUHN ITALIA SRL

budget totale = 2.941.515 €

contributo UE = 1.308.381 €



- aziende dimostrative
- area di progetto



HelpSoil

0 50 100 200 Kilometers



Regione
Lombardia

Testare e dimostrare tecniche di Agricoltura Conservativa abbinate a pratiche innovative di gestione dei terreni agricoli al fine di:

- ✓ **umentare la sostenibilità e la competitività dell'attività agricola** anche attraverso la riduzione dei costi aziendali;
- ✓ **favorire l'efficienza dell'uso irriguo delle acque;**
- ✓ **umentare l'efficienza della fertilizzazione**, in particolare nell'uso degli effluenti zootecnici;
- ✓ **contenere l'uso di prodotti fitosanitari** per il controllo di infestanti e malattie delle piante;
- ✓ **migliorare le funzioni ecologiche del suolo**, prevenendo possibili minacce e attenuando gli impatti dell'attività agricola sull'ambiente

Obiettivo secondario:

- ✓ **Fornire supporti tecnici per l'inserimento nei PSR di operazioni a favore dell'agricoltura conservativa**
- ✓ **Aumentare la conoscenza degli agricoltori, anche tramite giornate dimostrative, sito web e canale you tube di progetto, newsletter ...**



Primi due anni di prove, risultati degli indicatori agroambientali:

- ✓ **Rese colturali:** le rese ottenute con le tecniche conservative sono analoghe a quelle usualmente ottenute con lavorazioni tradizionali. In alcuni casi anche superiori (dove da più anni è adottata la semina su sodo e l'utilizzo di cover). Rese inferiori si sono registrate dove le condizioni pedoclimatiche o agronomiche hanno dato dei problemi;
- ✓ **Registrazione dei consumi idrici ed energetici:** i consumi idrici ed energetici sono inferiori nei campi test gestiti con tecniche irrigue innovative (sub-irrigazione) rispetto alle metodiche convenzionali (irrigazione per scorrimento o aspersione);
- ✓ **Stock di carbonio organico,** si osserva un incremento nel contenuto di carbonio organico contenuto nei suoli in gestione conservativa, maggiormente evidente laddove le pratiche sono condotte da più di 8 anni. Nessuna variazione per le aziende che hanno adottato la pratica solo nel 2014;
- ✓ **Biodiversità edafica,** i risultati indicano che sia gli anellidi sia i microartropodi sono più numerosi, con differenze statisticamente significative rispetto a quelli lavorati tradizionalmente:



Comparazione delle azioni necessarie per ottenere la messa a dimora dei semi



Ottimizzare il lavoro per ridurre i costi



VANTAGGI ECONOMICI

Minima lavorazione



Semina su sodo



Costi di lavorazione

Fino al 50%
in meno

Fino al 70%
in meno



Le pratiche di Agricoltura Conservativa contribuiscono ad **aumentare l'efficienza d'uso dell'acqua irrigua**, riducendo le perdite per evaporazione (secondo il quaderno FAO 56 si ha una riduzione del 5% ogni 10% di copertura del suolo con residui colturali) e percolazione ed incrementando la capacità di ritenzione idrica dei suoli e la conservazione nel tempo delle acque di precipitazione.